

Login con  » ACCEDI | REGISTRATI

SANITÀ33

Politica sanitaria ▾ / Ricerca e cura ▾ / Lavoro e professioni ▾ / Speciali e servizi ▾

Q / 33 ▾

< Home / Mercato / Pharma



POLITICA SANITARIA

14 Aprile 2026

PHARMA

Guerra in Iran, industria: rischio carenze di farmaci nei prossimi mesi

Farindustria e Confindustria segnalano l'impatto della crisi in Iran su energia e materie prime. Possibili effetti sulle forniture in Europa dall'estate



Il rischio di carenze di farmaci potrebbe emergere nei prossimi mesi e diventare più concreto a partire dall'estate se il conflitto in Iran dovesse proseguire. È quanto segnalano esponenti dell'industria farmaceutica intervenuti a Roma all'evento "Innovazione, investimenti, competenze. L'industria farmaceutica come asset prioritario del Made in Italy".

Secondo **Marcello Cattani**, presidente di **Farindustria**, «l'orizzonte temporale è breve, quindi di alcuni mesi. Dopodiché la situazione potrebbe diventare davvero preoccupante, così come la sostenibilità industriale». Il conflitto in Iran, ha aggiunto, rappresenta «il terzo shock in quattro anni, dopo Ucraina e crisi del Mar Rosso, che colpisce simultaneamente logistica, energia e costi di tutti i fattori di

Resta aggiornato con noi!

La tua risorsa per news mediche, riferimenti clinici e formazione.

Iscriviti al servizio utilizzando il tuo account Medikey

Dichiaro di aver letto e accetto le condizioni di privacy

IlMagazine
Il giornale del management della sanità

I PIÙ LETTI

produzione», con «proiezioni di aumenti totali di oltre il 20%, da sommare all'incremento del 30% dal 2021 a oggi».

L'aumento dei costi riguarda diverse componenti della filiera. «Si sono visti già incrementi del 25% sull'alluminio, del 15% sui principi attivi, del 25% sul vetro e la carta per l'imballaggio», ha spiegato Cattani, sottolineando che «le filiere vanno sotto stress» con una riduzione dei volumi disponibili e fenomeni di accaparramento. La dipendenza da fornitori esteri resta un elemento critico: «ci sono limiti oggettivi perché, ad esempio, l'alluminio lo prendiamo in India o in Cina o in Australia».

Sulle possibili ricadute sulle forniture è intervenuta anche **Lucia Aleotti**, vicepresidente per il Centro studi di **Confindustria**, che ha collegato l'evoluzione del quadro internazionale alla stabilità degli approvvigionamenti. «Il settore farmaceutico potrebbe andare al rischio di carenze perché le forniture a livello globale sono tutte connesse», ha affermato. «I fornitori di principi attivi sono energivori, i costi dei materiali di confezionamento sono esplosi. Il rischio è che ci possa essere una limitazione delle forniture in Europa e in Italia».

Aleotti ha indicato una possibile finestra temporale per gli effetti della crisi: «non attualmente, non nei prossimi mesi, ma a partire dall'estate o dopo l'estate». In questo contesto, ha concluso, «sarà cruciale il tipo di risposta che i Paesi e la Commissione europea sapranno dare».

Le indicazioni emerse nel corso dell'evento richiamano il tema della vulnerabilità delle filiere del farmaco in presenza di shock geopolitici, con possibili implicazioni sulla continuità delle forniture e sulla sostenibilità produttiva nel medio periodo.

Se l'articolo ti è piaciuto rimani in contatto con noi sui nostri canali social seguendoci su:



Oppure rimani sempre aggiornato in ambito farmaceutico iscrivendoti alla nostra newsletter!

ISCRIVITI

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

14/04/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

14/04/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

MERCATO

Bayer punta su pipeline e intelligenza artificiale. Cinque asset per la crescita al 2030

MERCATO

Pharma Academy, 460 giovani formati. Occupazione al 100% nel settore life sciences

MERCATO

Guerra in Iran, industria: rischio carenze di farmaci nei prossimi mesi

MERCATO

Farmaci, Novo Nordisk-OpenAI: accordo sull'IA per accelerare ricerca e sviluppo

Acqua e salute, ratificato il Protocollo OMS-UNECE. Verso un coordinamento nazionale

Il Senato ha ratificato il 31 marzo 2026 il Protocollo OMS-UNECE su Acqua e Salute

14/04/2026

EUROPA

Mercato farmaci, Eurostat: surplus record in Europa. Italia primo importatore extra-UE

Nel 2025 il saldo commerciale dei farmaci nell'UE raggiunge 220,5 miliardi. Export e import in crescita

Riforma Ssn, Gimbe chiede il ritiro del ddl delega. criticità e risorse insufficienti

Durante un'audizione al Senato la Fondazione GIMBE ha chiesto il ritiro del Ddl delega sulla riforma del Ssn, segnalando criticità su risorse, governance e equità

14/04/2026

REGIONI E ASL

Al Cracking Cancer Forum di Bari il focus su cronicizzazione dei tumori, follow up e ruolo delle reti oncologiche e dell'intelligenza artificiale.

Al Cracking Cancer Forum di Bari il focus su cronicizzazione dei tumori, follow up e ruolo delle reti oncologiche e dell'intelligenza artificiale

SANITÀ 33

CARDIOLOGIA 33

DIABETOLOGIA 33

ENDOCRINOLOGIA 33

GINECOLOGIA 33

FARMACISTA 33

PUNTOEFFE

ODONTOIATRIA 33

DENTAL CADMO:

DICA 33

ECM 33

VET 33

DOCTOR 33

MEDICINA INTERNA 33

NUTRIZIONE 33

PEDIATRIA 33

ORTOPEDIA 33

ONCONEWS

Chi Siamo

Contatti

Note

Legali

Privacy

©2026 Edra S.p.a | www.edraspa.it | P.iva 08056040960 | Tel. 02/881841 | Sede legale: Viale Enrico Forlanini 21 - 20134 Milano (Italy)